



Scuole Aperte a Reggio Emilia

Una sfida per una educazione di qualità e una città come bene comune

Nicoletta Levi

Dirigente Servizio Officina Educativa
Comune di Reggio Emilia

Bologna, 29 Settembre 2026

<https://www.comune.reggioemilia.it/argomenti/scuola/verso-scuole-aperte>



Scuole Aperte a Reggio Emilia

IL CONTESTO DI PARTENZA

Parte prima

**11 Istituti
comprensivi**

23 plessi a **TN**
per **3.412**
bambini e
bambine

19 plessi a **TP**
Per **7.599**
bambini e
bambine

11 scuole
secondarie di
primo grado
per **3.890**
ragazzi e
ragazze



Da dove siamo partiti

Contesto di partenza, lettura delle identità e vocazioni delle scuole analisi dello stato dell'arte e dei desiderata di famiglie, bambini e bambine

< 50%

plessi con scuola primaria a tempo pieno

Postura e identità delle scuole

FOCUS GROUP con i **12** Dirigenti Scolastici coinvolti

Survey su 12.000 famiglie/bambini/e

QUESTIONARI ALLE FAMIGLIE

3.089

QUESTIONARI A BAMBINI/E E RAGAZZI/E

5.930



Le soluzioni pomeridiane più praticate e i limiti



I Nonni

Per il **20% (1 famiglia su 5)** sono il **sostegno indispensabile per 4 o più giorni alla settimana**.

La diversa disponibilità pone un tema cruciale di divario sociale.

La loro presenza può comportare dei limiti all'accesso ad altre attività di socializzazione e formative



Lo Sport

Rimane **l'attività più praticata** nei pomeriggi.
Presenta un forte divario sociale:
il 10,3% lo pratica almeno 7 ore a settimana ma ne rimane ancora escluso il 13% (praticano sport solo a scuola)



L'Aiuto tra Famiglie

Solo per le **emergenze**.
Riguarda appena la metà delle famiglie (58,2%), è spesso solo **occasionale (51,4%)**, amplifica il divario sociale ed è acuito dalla necessità di scegliere la scuola per esigenze logistiche di lavoro e/o di tempo-scuola. Insostituibile nella fascia 3-6 anni per il 6,5% delle famiglie, cessa purtroppo di essere una risorsa sistematica nelle età superiori.

La Piramide dei Bisogni Educativi

nella prospettiva delle Famiglie

Il Vertice: Autorealizzazione

La **scoperta e la promozione dell'individuo** sono un interesse trasversale a tutte le famiglie.

Tempo di qualità a scuola

Stima & Appartenenza

La **scuola-nido** e

la scuola come **palestra di emozioni**

Socializzazione

Dimensione di bisogno in cui si presenta una certa **varianza tra i cluster**

Logistica & Sicurezza

Auto-realizzazione
5,98

Stima & Appartenenza
5,82

Socializzazione
5,69

Base: Logistica & Sicurezza
5,09

Autorealizzazione

- Protezione (6,00)
- Autonomia (5,91)
- Emozioni positive (5,90)
- Esprimere potenziale (5,85)

Socializzazione

- Divertirsi (5,86)
- Stare con gli amici (5,71)

Base: Logistica & Sicurezza

- Alleggerire la famiglia (5,79)
- Colmare carenze scolastiche (5,14)
- Compiti (4,84)

(valori su scala 1-7)

<https://www.comune.reggioemilia.it/argomenti/scuola/verso-scuole-aperte/il-percorso>

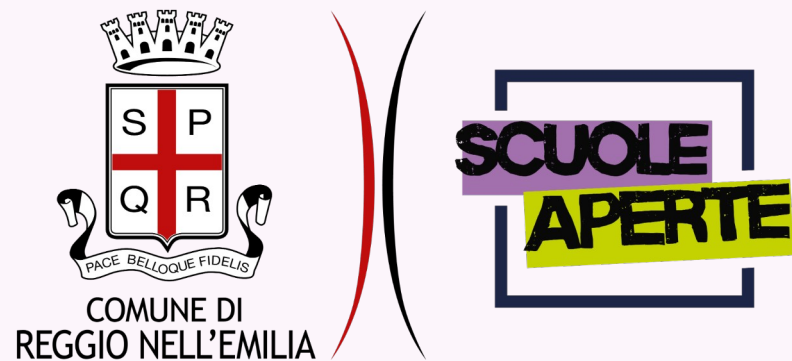


Responsabilità Scientifica della fase di progetto:
prof.ssa Veronica Gabrielli prof.ssa Giovanna Galli
Dipartimento di Comunicazione ed Economia



UNIMORE
UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

L'aiuto nei compiti viene incluso fra i **bisogni di base** per i quali ci si aspetta una soluzione dalla scuola; un pre-requisito non solo per le famiglie con figli con BES (5.2%)



Scuole Aperte a Reggio Emilia

LA SFIDA ORA

Parte seconda

Su cosa dobbiamo intervenire?

Servizi insufficienti, diseguaglianze, deregulation e domanda in aumento

Bisogni complessi, differenziati, in aumento

la scala da coprire è molto larga:
dai compiti e il pasto fino
all'autorealizzazione

mercato

ruolo pubblico residuale e
nessuna funzione di regolazione

Disuguaglianze territoriali

prevalenza di scuole a tempo
corto nel forese

Disuguaglianze sociali

le condizioni di partenza rischiano
di restare le condizioni di arrivo

White flight

distorsioni nell'incrocio
domanda/offerta ed esternalità
negative

diritto

universalità tendenziale
dell'offerta

La prima sperimentazione

Destinatari e protagonisti

Bambini e bambine delle primarie, ragazzi e ragazze delle secondarie di primo grado, famiglie, scuole, istituzioni e soggetti del territorio.

Quartiere Stazione

Primaria Collodi

Secondaria I° Da Vinci (sede centrale)

Secondaria I° Galilei (sede centrale)

Prime scuole coinvolte

Primaria Ada Negri

Primaria Zibordi

Primaria Bartali

Secondaria I° Galilei (sede frazionale)

Secondaria I° Einstein (sede frazionale)

Secondaria I° Pertini

Obiettivo: testare un modello di processo collaborativo per un servizio educativo di qualità

Il percorso

Un modello progressivo: sperimentare, misurare, scalare.



Avvio del programma: novembre 2025. Coinvolgimento progressivo delle scuole interessate a sperimentare il modello.

**Doppio finanziamento regionale: Bando Partecipazione 2025 (processo)
Bando Scuole Aperte (prodotto)**

I primi esiti del nuovo processo

Dalla manifestazione di interesse alla nuova agenda pomeridiana.

29

**manifestanti interesse
alla co-progettazione**

secondarie

32

**manifestanti interesse
alla co-progettazione**

primarie

6 (+3)

**nuove agende
pomeridiane**

4 pomeriggi (+1 o +2)

**Una base ampia per passare dalla domanda territoriale
alla costruzione operativa dei Patti.**

Il Patto Educativo di Comunità

Il Patto Educativo di Comunità come infrastruttura collaborativa che abilita l'innovazione di processo, di prodotto, amministrativa e di governance



Innovazione di processo

Il modello di governance strategico

Le 5 eliche dell'innovazione



L'approccio del nuovo modello

Da scuola come sede a scuola come presidio educativo aperto.

Non solo “tempo pieno”

Scuole Aperte amplia il significato della scuola: uno spazio educativo, sociale e civico che genera opportunità anche oltre l'orario scolastico.

Costruire una comunità educante

Scuole, istituzioni, terzo settore e realtà del territorio lavorano in rete con responsabilità condivisa verso le nuove generazioni.

**scuole come sedi di
innovazione urbana**

BISOGNI

EDUCAZIONE

CONCILIAZIONE

SOLUZIONI

**responsabilità
diffusa**

**comunità
educante**

**nuove alleanze
per nuove risorse**

**La scuola diventa piattaforma di relazioni,
cura e crescita sociale e territoriale**

Due driver: il territorio come risorsa educativa

Esplorare il territorio per generare un progetto educativo

Territorio e prossimità

Come ci ha insegnato Scuola Diffusa I contesti e gli attori altri e diversi da quelli dell'istituzione scolastica sono *potenzialmente* **educanti**

La scuola come
hub di
innovazione

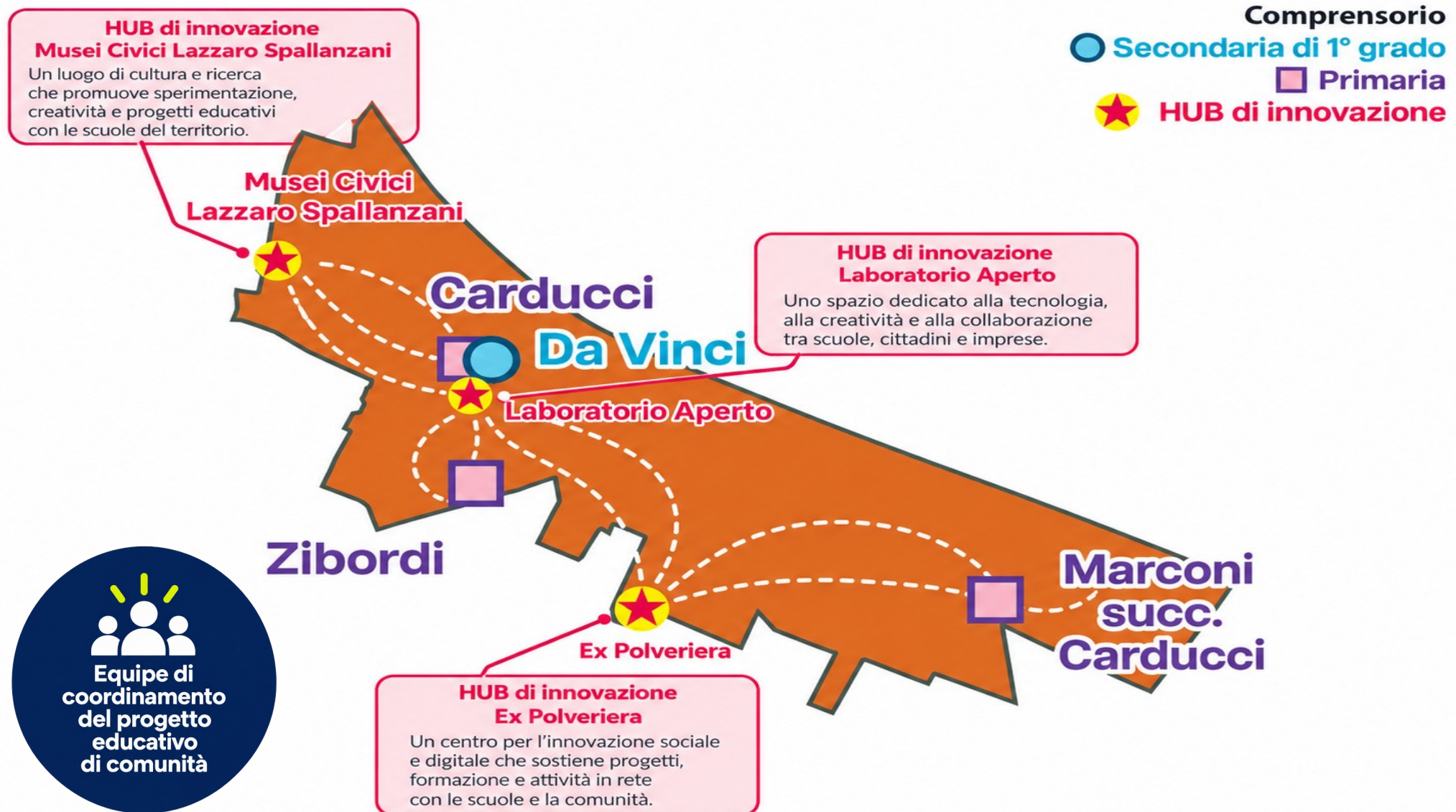
Il territorio come
offerta di luoghi
di innovazione

Reti di scuole

Reti di hub

Il territorio come network di reti per l'innovazione educativa

Il driver territoriale



Due driver: l'educazione al centro

Guidare la relazione tra gli attori per generare un progetto educativo

Educazione di qualità

Come ci insegna la storia di questa città (a partire dal sistema 0-6) dobbiamo lavorare per una educazione di qualità che metta al centro ogni bambino/a come progetto e percorso verso **l'adulità** e la **cittadinanza** insieme



Le diverse discipline come opportunità per l'innovazione educativa

Educazione come bene comune per una città bene comune

Meta competenze di cittadinanza



Innovazione di prodotto

Regolamento sulla democrazia e la giustizia urbana e climatica Reggio Emilia

**Accordi
Educativi**



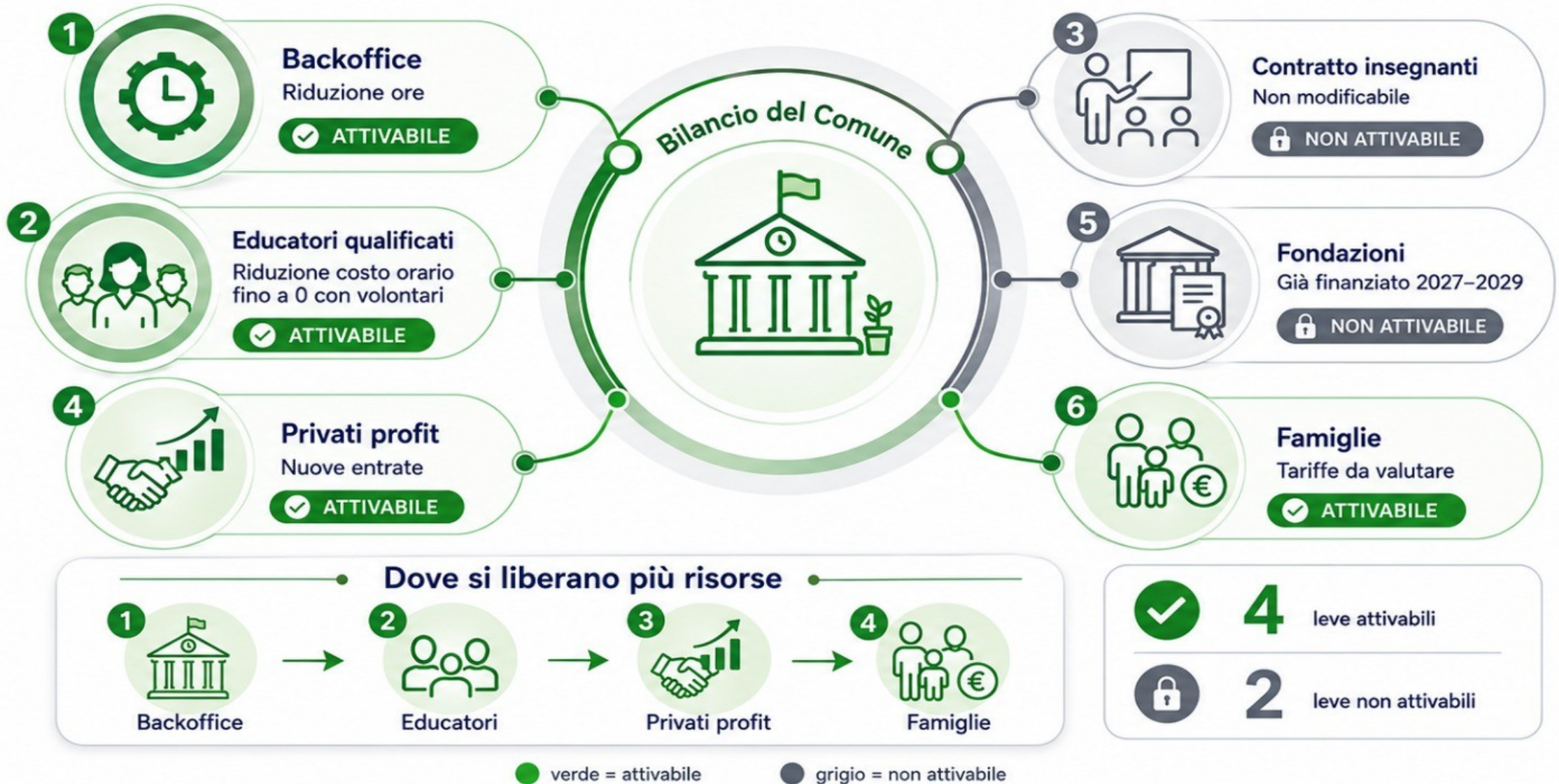
**Partenariati per lo
Sviluppo
Sostenibile e
l'Innovazione
(PSSI)**

Modalità di condivisione di progetti di sperimentazione urbana
in cui anche i soggetti profit potranno sperimentare nuove
logiche di investimento

Innovazione amministrativa

DOPOSCUOLA

Fonti di finanziamento e leve attivabili



Il modello di governance operativa

Dal coordinamento per funzioni alla gestione integrata territorio / competenze.

Organizzazione a matrice

territorio

competenze specialistiche

**equipe educativa
multidisciplinare**

Facilitazione territoriale

formazione alla conduzione di processi
collaborativi nei territori

Coordinamento educativo

competenza di regia di equipe miste
e multidisciplinari

Il progetto al centro

Il progetto educativo come sintesi di saperi,
opportunità e soggetti

Innovazione organizzativa

